



SERIE A1 FEMMINILE

Coach Restivo non fa drammi «Ma ora torniamo sul pezzo»

A1 FEMMINILE

RISULTATI

Broni-San Martino	60-70
Empoli-Battipaglia	84-56
Vigarano-Costa Masnaga	76-92
Sassari-Venezia	57-97
S.S. Giovanni-Ragusa	rinv.
Schio-Lucca	rinv.
Campobasso-Bologna	52-80.

CLASSIFICA

Venezia punti 16; Bologna 14; Schio 12; Costa Masnaga ed Empoli 8; Ragusa, S.S. Giovanni, Campobasso e San Martino 6; Dinamo Sassari e Broni 4; Lucca 2; Vigarano e Battipaglia 0. Prossimo turno (29/11): Venezia-Ragusa; Empoli-Vigarano; Costa Masnaga-Dinamo Sassari; Lucca-Broni; S.S. Giovanni-Campobasso; S. Martino di Lupari-Schio; Bologna-Battipaglia.

► SASSARI

Caccia all'inversione di rotta, anche se senza eccessiva fretta, in casa Dinamo femminile. La formazione di Restivo ha incassato sabato in un desolato palaserradimigni, contro la Reyer Venezia, la sconfitta numero quattro in campionato. Una battuta d'arresto ampiamente prevedibile visto il blasone delle avversarie, ma anche piuttosto netta nelle proporzioni (57-97 il risultato finale). Tra le attenuanti il rientro in campo dopo il lungo stop da Coronavirus e la caratura dell'avversario, certamente indirizzato verso ben altri obiettivi rispetto alla semplice salvezza. «Questa sarebbe stata una gara complessa anche in condizioni normali, immaginiamoci dopo quindici giorni di stop forzato – le parole a fine gara di coach Antonello Restivo – abbiamo cercato di dare il massimo sul fronte della condizione. Mai come in partite come questa c'è



Antonello Restivo

stata l'opportunità di dare tutto in campo senza volgere lo sguardo al tabellone elettronico». La squadra, è abbastanza evidente, pare comunque giù di tono. «In settimana abbiamo caricato come se fossimo in piena preparazione – ha aggiunto il tecnico della Dinamo – normale non riuscire a mettere sul parquet tutte le idee provate in allenamento».

Intanto sono state le solite Sierra Calhoun e Cinzia Arioli a tenere a galla le sassaresi. «In generale sono comunque positivo, anche se mi aspettavo un approccio meno soft da parte di tutta la squadra. I rimbalzi offensivi con canestro concessi alle nostre avversarie sono stati tra gli ingredienti che hanno segnato in maniera netta la partita – l'analisi dell'ex tecnico del Cus Cagliari e San Salvatore Selargius –. Ora inizieranno le gare che contano, c'è da ritrovare la forma è stare soprattutto sul pezzo con la testa.

Mauro Farris